

## VADEMECUM sottoscrizione dei contratti per gli Insegnanti di Religione Cattolica entro il 1° settembre 2024 e invio del contratto a NoiPa entro il 5 settembre 2024

Cari colleghi, con l'avvicinarsi dell'avvio del nuovo anno scolastico è bene ricordare alcune buone e sane abitudini per un corretto inserimento del contratto per gli insegnanti di religione incaricati annuali e non.

A tal proposito si esplicita che il MIM ha ribadito quanto già previsto dalla Nota n. 15826 del 31 luglio 2017 e ha indicato la procedura corretta d'avvio dell'anno scolastico relativamente alla stipula, gestione e trasmissione dei contratti automatizzati degli incaricati annuali di religione.

Pertanto entro il **5 settembre** (data di trasmissione al MEF degli ordini di pagamento) sarà obbligo dei dirigenti scolastici provvedere a convalidare e trasmettere a NoiPA i contratti. Il sistema (SIDI) prevede le seguenti tipologie di contratti:

- N05** incarico di religione (docente con ricostruzione di carriera o che ha maturato il diritto alla stessa).
- N27** incarico di religione (docente senza ricostruzione di carriera).
- N28** supplenza di religione fino al termine delle lezioni.

I docenti di religione che negli anni scolastici precedenti sono già stati destinatari di altri incarichi di religione manterranno la stessa partita di spesa fissa.

Le seguenti operazioni vanno effettuate **dal 02 settembre al 5 settembre**, assicurandosi che il contratto contenga la data relativa alla decorrenza giuridica ed economica **01/09/2024**, anche se la presa di servizio avverrà il **02/09/2024** in quanto il **1° settembre** è domenica.

Quindi le operazioni da fare sono:

- Assicurarsi che la segreteria abbia ricevuto la proposta di nomina della Curia;
- Informare la scuola, se si ha diritto, di disporre la corresponsione dell'Assegno Unico e Universale o dell'Assegno per nucleo familiare.
- Verificare che la scuola abbia individuato correttamente il tipo di contratto (N05, N27 oppure N28) e l'orario di servizio.

Infine è possibile controllare lo stato del proprio contratto sia nell'area riservata (Self service) del portale di NoiPA che su "Istanze on line".